

ISTRUZIONI PER L'USO E L'INSTALLAZIONE

Operatore per Porte Scorrevoli

Mod. **ARROW-L-C-T** **CE**



IMPORTANTI ISTRUZIONI PER LA SICUREZZA

ATTENZIONE - PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE É IMPORTANTE CHE VENGANO SEGUITE TUTTE LE ISTRUZIONI

SEGUIRE TUTTE LE ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE

- 1° - Questo libretto d'istruzioni è rivolto esclusivamente a del personale specializzato che sia a conoscenza dei criteri costruttivi e dei dispositivi di protezione contro gli infortuni per i cancelli, le porte e i portoni motorizzati (attenersi alle norme e alle leggi vigenti).
- 2° - L'installatore dovrà rilasciare all'utente finale un libretto di istruzioni in accordo alla EN 12635.
- 3° - Controllare spesso l'impianto per scoprire eventuali segni di usura o danni. L'utente finale non deve azionare elettricamente la porta se questa necessita di manutenzione o riparazione dal momento che un guasto alla porta può provocare ferite.
- 4° - L'installatore prima di procedere con l'installazione deve prevedere l'analisi dei rischi della chiusura automatizzata finale e la messa in sicurezza dei punti pericolosi identificati (seguendo le norme EN 12453/EN 12445).
- 5° - L'installatore dovrà rimuovere eventuali impedimenti al movimento motorizzato della porta (es. chiavistelli, catenacci, serrature ecc.)
- 6° - L'installatore dovrà applicare in modo permanente le etichette che mettono in guardia contro lo schiacciamento in un punto molto visibile o in prossimità di eventuali comandi fissi.
- 7° - Il cablaggio dei vari componenti elettrici esterni all'operatore (ad esempio fotocellule, lampeggianti, ecc.) deve essere effettuato secondo la EN 60204-1 e le modifiche a questa apportate dal punto 5.2.2 della EN 12453.
- 8° - L'eventuale montaggio di una pulsantiera per il comando manuale del movimento deve essere fatto posizionando la pulsantiera in modo che chi la aziona non si trovi in posizione pericolosa; inoltre si dovrà fare in modo che sia ridotto il rischio di azionamento accidentale dei pulsanti.
- 9° - Tenete i comandi dell'automatismo (pulsantiera, telecomando etc.) fuori dalla portata dei bambini. I comandi devono essere posti ad un'altezza minima di 1,5mt dal suolo e fuori dal raggio d'azione delle parti mobili.
- 10° - Prima di eseguire qualsiasi operazione di installazione, regolazione, manutenzione dell'impianto, togliere la tensione agendo sull'apposito interruttore magnetotermico collegato a monte dello stesso.
- 11° - A fine installazione l'installatore dovrà assicurarsi che il meccanismo sia adeguatamente regolato e che il motore di movimentazione si inverta quando la porta urta un oggetto.

ISTRUZIONI IMPORTANTI DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE

ATTENZIONE - PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE É IMPORTANTE CHE VENGANO SEGUITE TUTTE LE ISTRUZIONI

CONSERVARE CON CURA QUESTE ISTRUZIONI

- 1° - Se non é previsto nella centralina elettrica, installare a monte della medesima un'interruttore di tipo magnetotermico (onnipolare con apertura minima dei contatti pari a 3mm) che riporti un marchio di conformità alle normative internazionali. Tale dispositivo deve essere protetto contro la richiusura accidentale (ad esempio installandolo dentro quadro chiuso a chiave).
- 2° - Per la sezione ed il tipo dei cavi la RIB consiglia di utilizzare un cavo di tipo NPI07VVF con sezione minima di 1,5mm² e comunque di attenersi alla norma IEC 364 e alle norme di installazione vigenti nel proprio Paese.
- 3° - Posizionamento di un'eventuale coppia di fotocellule: Il raggio delle fotocellule deve essere ad un'altezza di 50÷60 cm dal suolo e ad una distanza dal piano di movimento della porta non superiore a 15 cm. Il loro corretto funzionamento deve essere verificato a fine installazione in accordo al punto 7.2.1 della EN 12445.
- 4° - Verificare mensilmente che il motore di movimentazione si inverta quando la porta tocca un oggetto (vedi 7.2.1 EN12445).

N.B.É obbligatoria la messa a terra dell'impianto

I dati descritti nel presente manuale sono puramente indicativi.

La RIB si riserva di modificarli in qualsiasi momento.

Realizzare l'impianto in ottemperanza alle norme ed alle leggi vigenti.

LA DITTA RIB NON ACCETTA NESSUNA RESPONSABILITÀ per eventuali danni provocati dalla mancata osservanza nell'installazione delle norme di sicurezza e delle leggi attualmente in vigore.

OPERAZIONI PRELIMINARI

- | | |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1 Verificate le dimensioni dell'automatismo e dell'infixo in alluminio controllando la loro corrispondenza ai dati di progetto e d'ordine 2 Controllate il livellamento del pavimento 3 Verificate che la tensione della linea di alimentazione corrisponda alla tensione in ingresso dell'automatismo 4 Accertatevi che la struttura di sostegno dell'automatismo sia | <ol style="list-style-type: none"> 5 sufficientemente solida per sostenere il peso della traversa e delle ante e che sia stabilmente fissata e bloccata. 6 Verificate l'altezza dell'apertura su entrambi i lati. 7 Misurate la larghezza totale dell'apertura. 8 Misurate la larghezza della porta. 9 Misurate l'altezza della porta. |
|---|---|

DATI TECNICI

IP	23
A	0,250 a carico
A	0,030 in stand by
W	60
V	230
Hz	50/60
Spinta	Variabile in base al peso e al settaggio del programmatore
Velocità	Da 200 a 990 mm sec.
Peso 1 ante max	150 Kg
Peso 2 ante max	200 Kg

LAYOUT TIPICO DELL'AUTOMATISMO

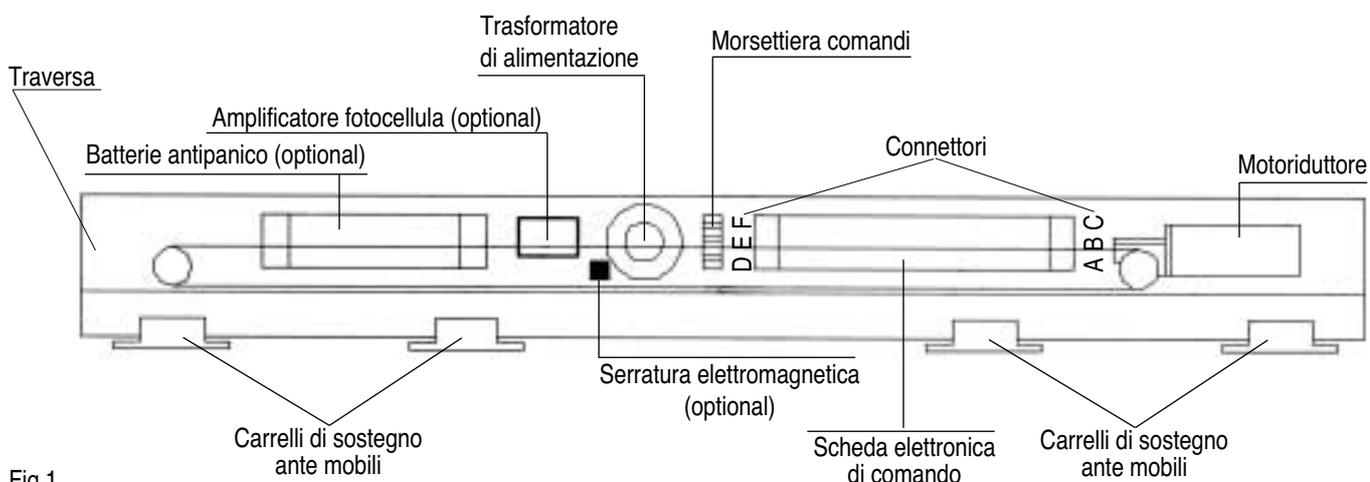


Fig.1

MONTAGGIO DELLA TRAVERSA

- 1 - Marcate il punto centrale della traversa e il punto centrale del vano di passaggio.
- 2 - **Se le ante mobili vengono costruite di altezza pari al vano di passaggio, la traversa andrà fissata a 30 mm dal bordo superiore del vano.**
- 3 - Procedete alla foratura nella parte inferiore della traversa di scorrimento dei carrelli seguendo la traccia esistente e tenendo conto che la distanza massima dei fori deve essere non superiore a 30 cm. Forate inoltre la parte superiore della traversa alle estremità e nel mezzo.
A foratura ultimata procedete ad una accurata rimozione delle scorie facendo estrema attenzione che le stesse non vengano in contatto con le apparecchiature elettriche presenti sulla traversa.
- 4 - Procedete al bloccaggio della traversa sulla struttura di sostegno (facendo corrispondere tra loro i punti di mezzeria precedentemente marcati) ad una altezza adeguata in relazione alle dimensioni delle ante e al livellamento del pavimento, tenendo conto:
 - a) che la distanza tra la base della traversa e la base del carrello sia di 25 mm;
 - b) che l'escursione verticale del carrello sia di 6 mm in basso e 6 mm in alto;
 - c) che la distanza minima tra l'anta mobile e il pavimento sia di 5 mm

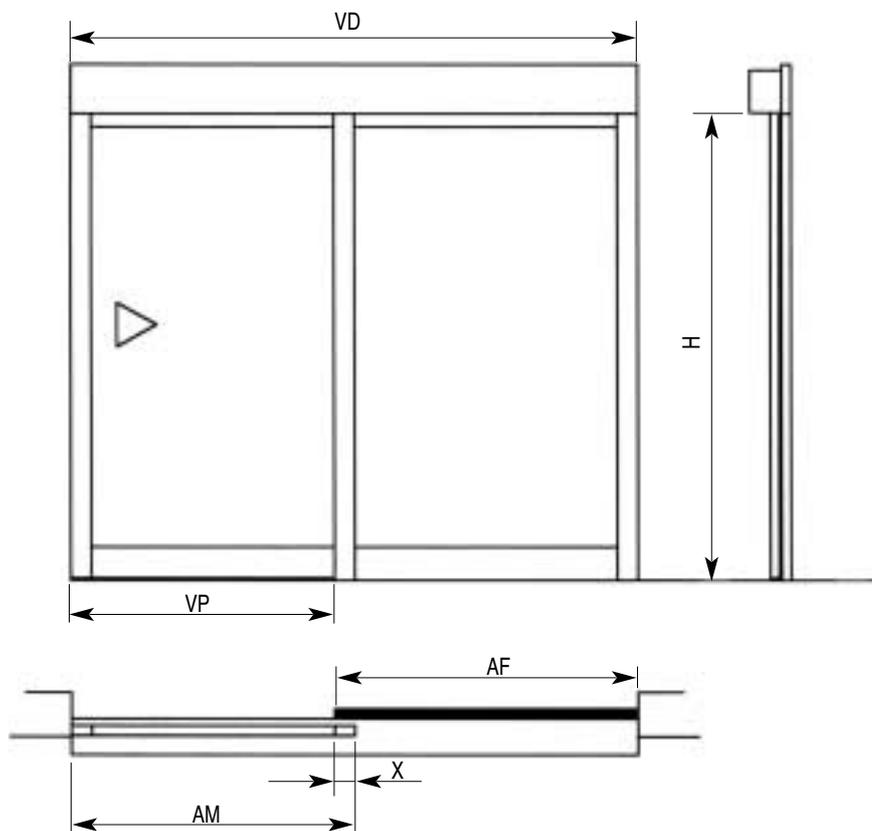
ESEMPIO:

- Altezza del vano di passaggio: 2100 mm
- Altezza delle ante mobili: 2100 mm
- Ingombro inferiore del carrello: 25 mm (misura fissa)
- Spazio anta-pavimento: 5 mm (distanza consigliata)

La traversa andrà fissata facendo in modo che la sua base si trovi a una distanza di 2130 mm dal pavimento (2100 anta mobile+25 ingombro carrello+5 spazio anta-pavimento).

- 5 - Procedete al fissaggio della traversa curando il suo perfetto livellamento orizzontale. In caso di fissaggio su muratura, si raccomanda l'utilizzo di adeguati supporti. Utilizzate viti di fissaggio la cui testa non sia d'intralcio allo scorrimento delle ruote sul binario.
- 6 - Smontate le parti inferiori dei carrelli (angolari) e fissatele sulle ante mobili seguendo le misure indicate in figura 2. Prevedete un rinforzo all'interno del profilo delle ante mobili in caso di ante di grandi dimensioni o molto pesanti.
- 7 - Montate le ante mobili collegando gli angolari dei carrelli ai piatti su cui sono montate le ruote di scorrimento.
- 8 - Procedete alla regolazione orizzontale delle ante agendo sulle viti di fissaggio del carrello sull'anta.
- 9 - Marcate i fori di fissaggio del pattinino guida a pavimento avendo cura di fissarlo in posizione tale da non intralciare il transito delle persone e delle cose. È consigliabile posizionarlo dietro il montante verticale dell'anta fissa. La sua larghezza deve essere di 1 mm inferiore allo spazio disponibile all'interno dell'anta mobile.
- 10 - Fissate i pattini di guida a terra utilizzando viti adeguate in modo che il fissaggio risulti estremamente robusto e affidabile; a tal proposito si raccomanda che in caso di utilizzo di pattini a forma rettangolare o quadrata, essi siano perfettamente paralleli all'anta fissa. Si rammenta inoltre che l'alloggiamento dell'anta entro cui scorre il pattinino deve essere assolutamente privo di sporgenze che possono ostacolare il regolare scorrimento delle ante (teste di viti, sbavature, tacche, ecc.).
L'inosservanza di tali precauzioni pregiudica senz'altro il regolare funzionamento dell'automatismo.
- 11 - Procedete alla regolazione verticale delle ante mobili agendo sulle viti di collegamento verticali delle due parti dei carrelli. A regolazione ultimata bloccate tutte le viti di fissaggio dei carrelli.
- 12 - Assicuratevi del regolare scorrimento delle ante.
- 13 - Regolate il fermo meccanico di apertura in base alle vostre necessità operative.
- 14 - Verificate che la cinghia di trasmissione sia correttamente tensionata (in pratica la freccia su tutta la lunghezza non deve essere maggiore di 1cm dalla sua linea ideale).

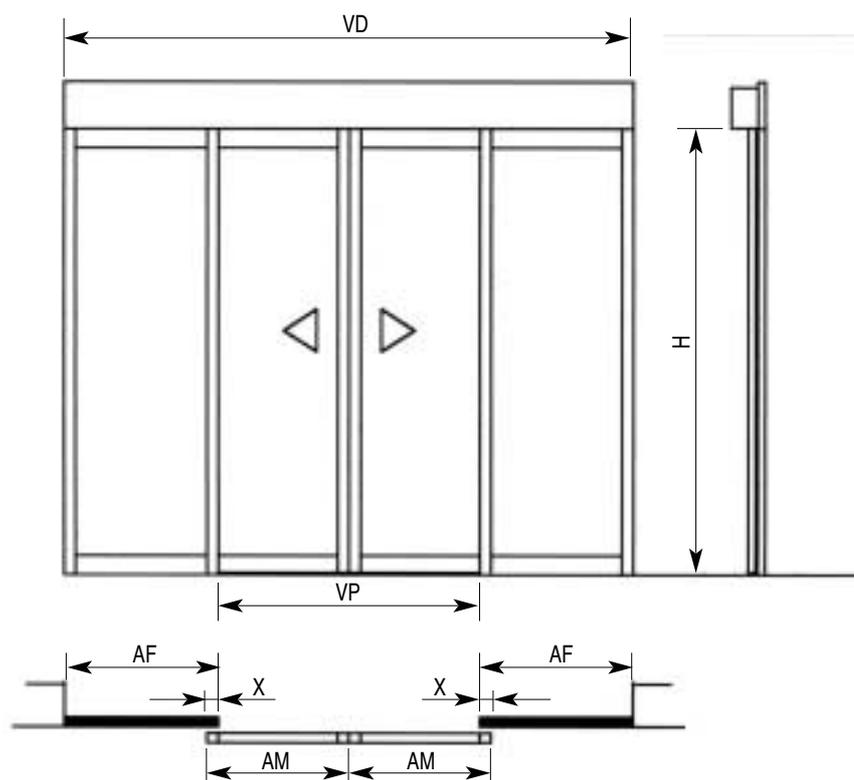
ARROW-L 1 ANTA



DIMENSIONAMENTO DELLE ANTE

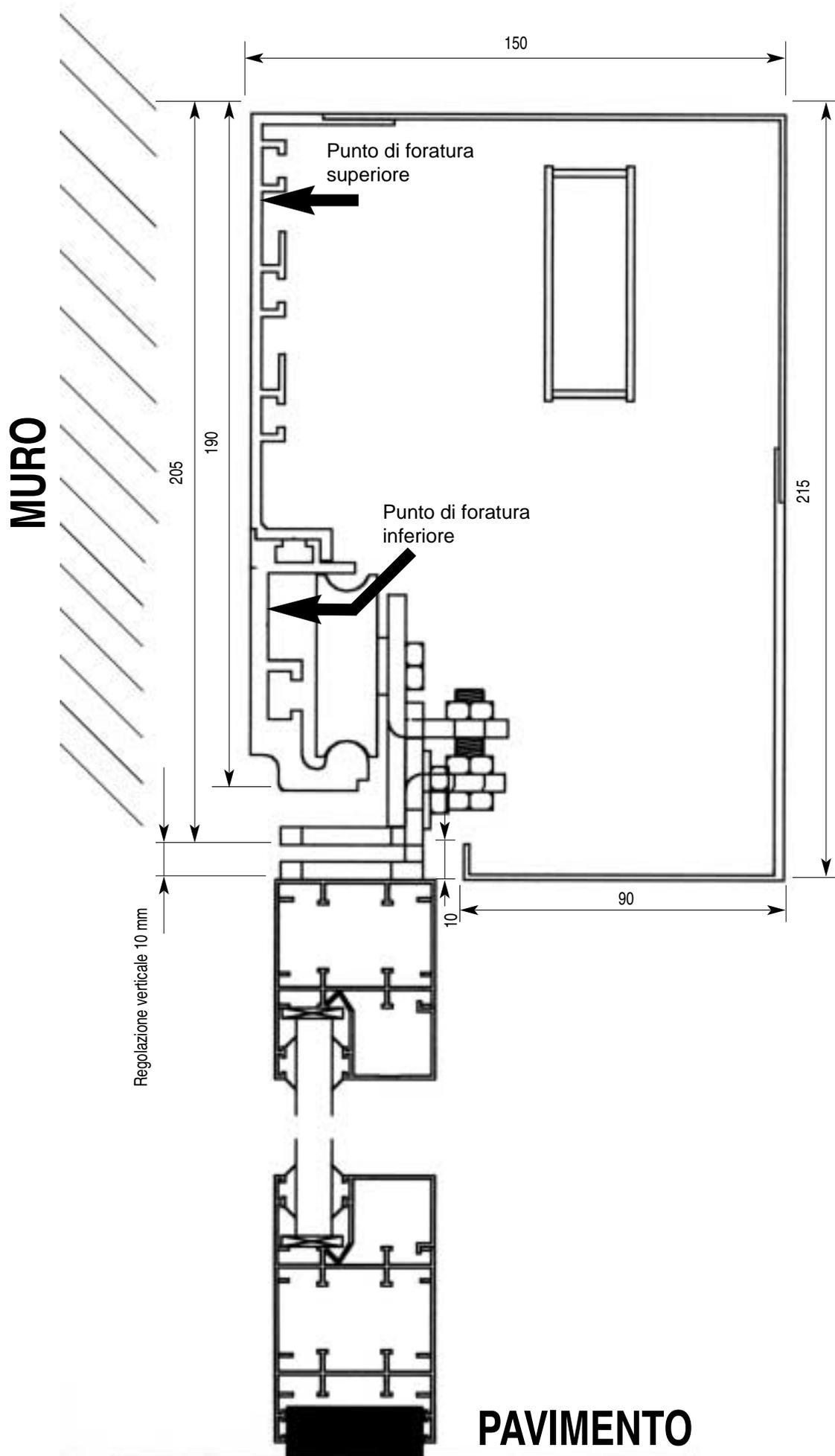
- VD = vano disponibile
- VP = vano di passaggio
- AF = anta fissa
- X = sormonto
- AM = anta mobile
- H = altezza anta fissa, anta mobile, e vano

ARROW-L 2 ANTE

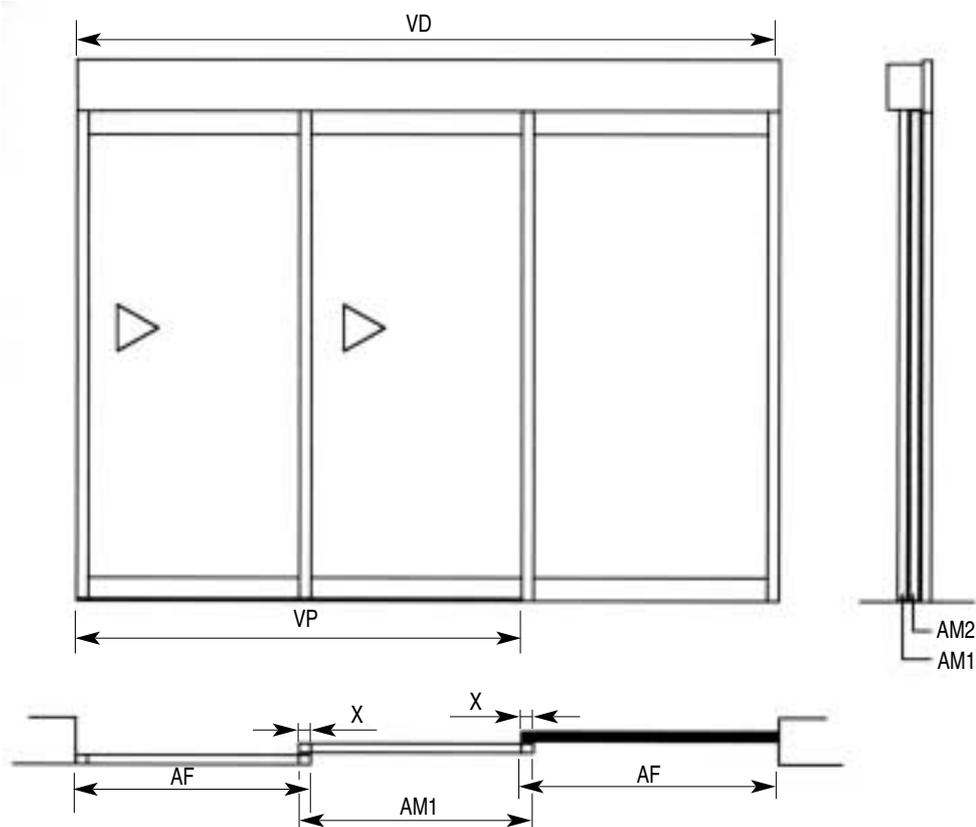


- Larghezza AM = LD / 2
- Larghezza AF = AM + X
- LP = LD - AF

ARROW-L - SEZIONE DELLA TRAVERSA E DELLA PORTA CON 1 E 2 ANTE



ARROW-T TELESCOPICA SINGOLA



DIMENSIONAMENTO DELLE ANTE

VD = vano disponibile
 VP = vano di passaggio
 AF = anta fissa
 X = sormonto
 AM1 = anta mobile interna
 AM2 = anta mobile esterna

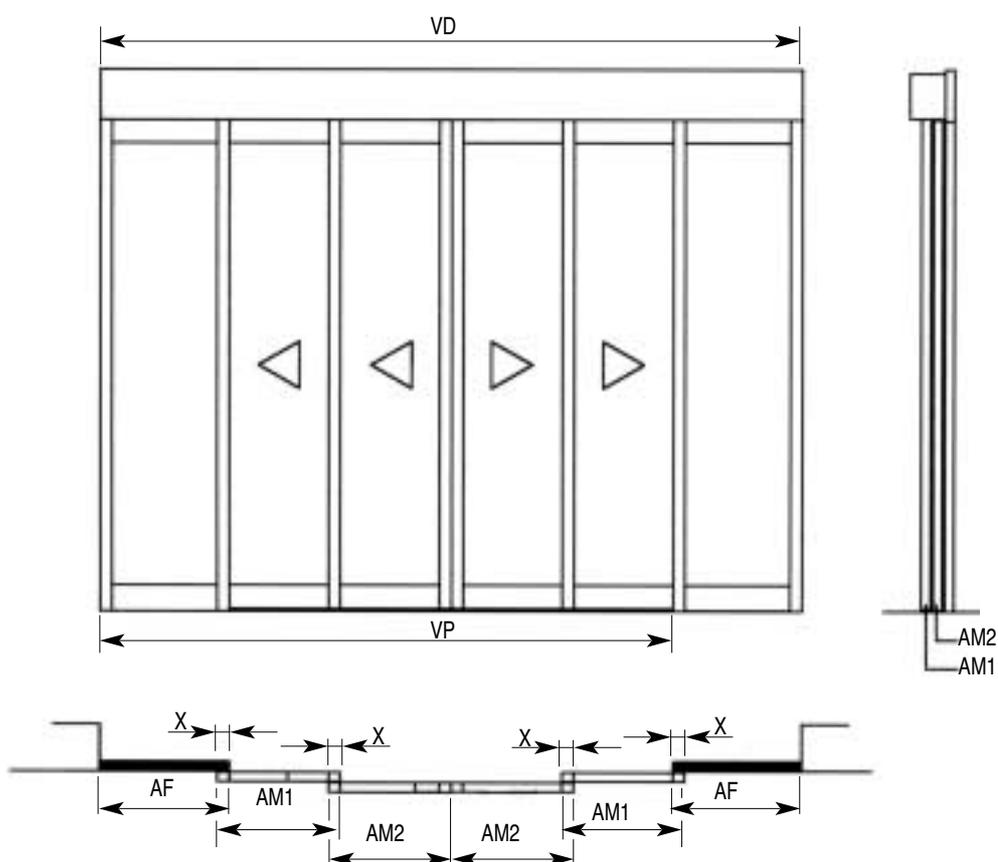
Larghezza $AM = (VD/3) + (X/3)$
 Larghezza $AF = AM + X$
 $VP = VD - AF$

Calcolo delle altezze (combinazione consigliata)

Altezza vano di passaggio = altezza AM1

Altezza AM2 = AM1 - 10 mm

ARROW-T TELESCOPICA DOPPIA



DIMENSIONAMENTO DELLE ANTE

VD = vano disponibile
 VP = vano di passaggio
 AF = anta fissa
 X = sormonto
 AM1 = anta mobile interna
 AM2 = anta mobile esterna

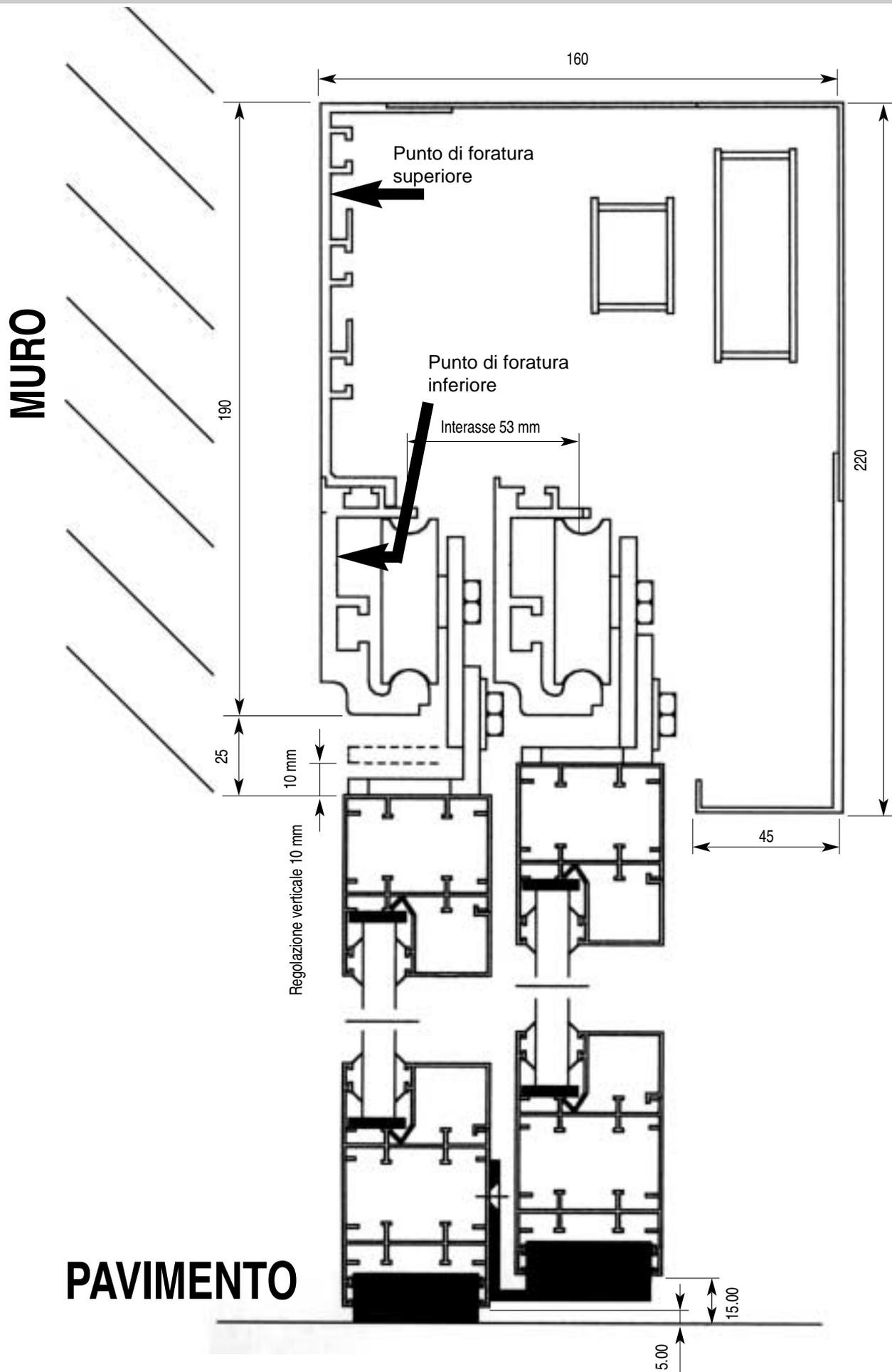
Larghezza $AM = (VD/6) + (X/3)$
 Larghezza $AF = AM + X$
 $VP = VD - 2AF$

Calcolo delle altezze (combinazione consigliata)

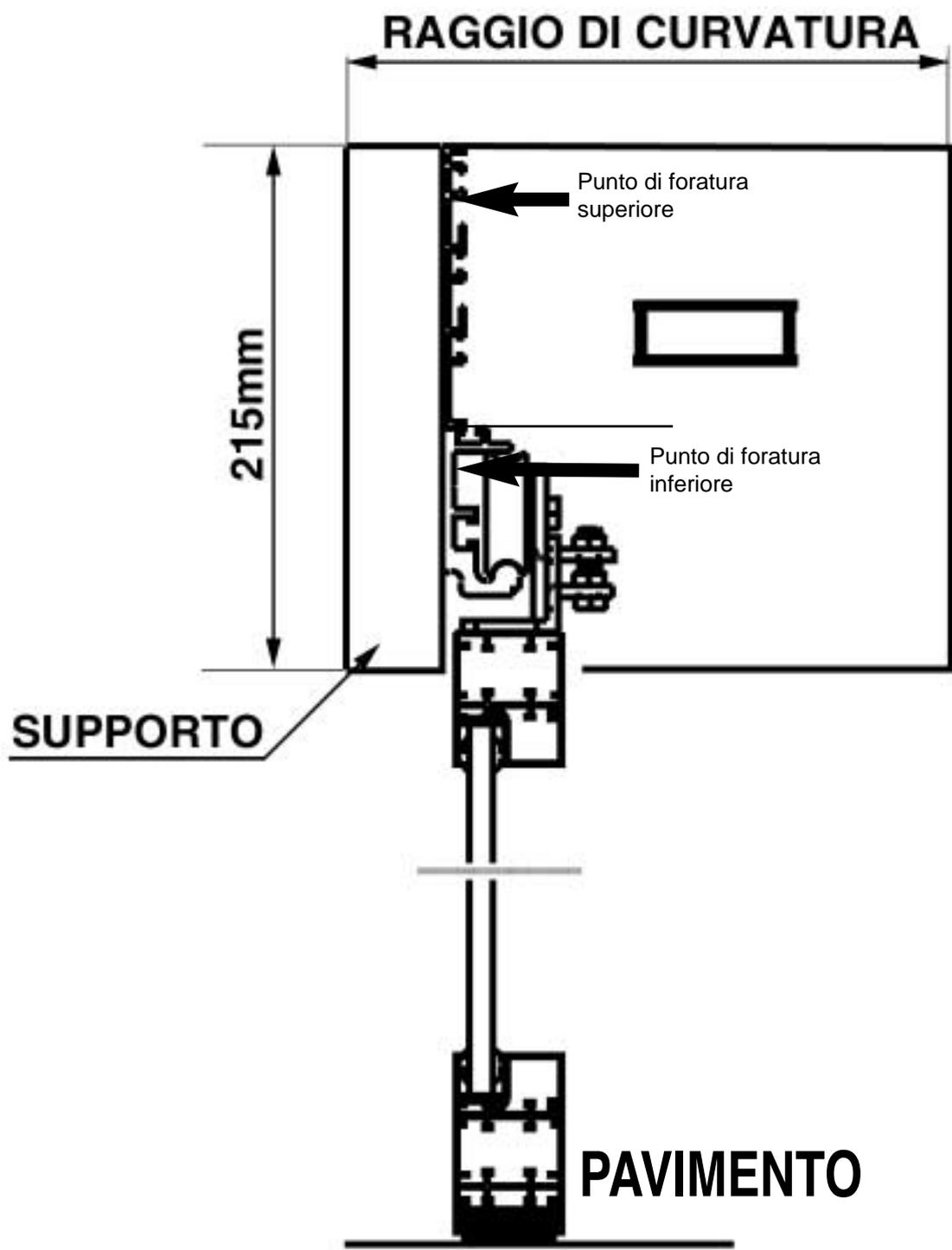
Altezza vano di passaggio = altezza AM1

Altezza AM2 = AM1 - 10 mm

ARROW-T - SEZIONE DELLA TRAVERSA DELLA PORTA TELESCOPICA SINGOLA E DOPPIA



ARROW-C - SEZIONE DELLA TRAVERSA DELLA PORTA CURVA



FISSAGGIO ANTE - CARRELLI

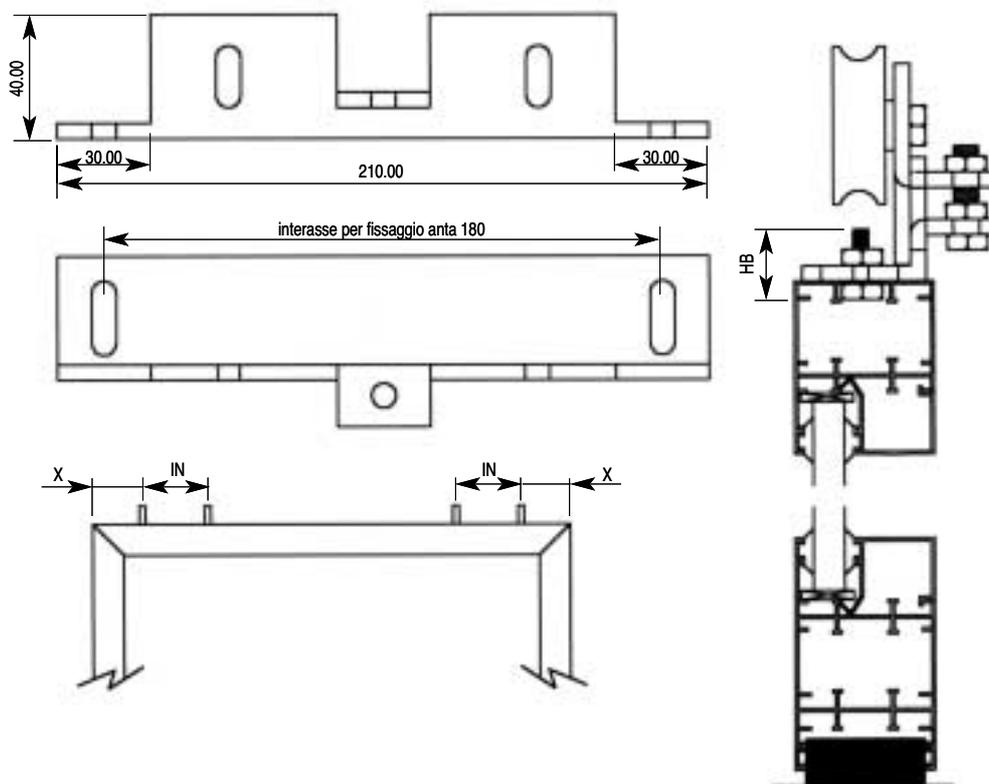


FIG. 2

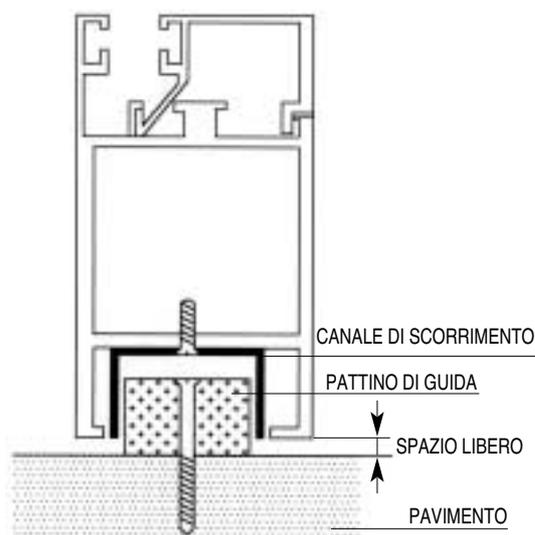
X = Distanza la più piccola possibile compatibilmente con il sistema di giunzione delle ante

IN = Interasse dei bulloni 8MA necessari al fissaggio delle ante ai carrelli; misura fissa **18 cm**.

HB = Lunghezza massima della vite di fissaggio 8MA; si raccomanda di non superare la lunghezza di 25 mm e comunque di prestare la massima attenzione affinché non vada ad urtare la parte inferiore del binario di scorrimento.

Il montaggio delle ante sui carrelli deve essere sempre estremamente robusto ed affidabile e pertanto valutate sempre l'opportunità di inserire un rinforzo all'interno del profilo in alluminio.

FISSAGGIO PATTINO DI GUIDA ANTA MOBILE - Esempio



Predisponete all'interno del profilo un canale di scorrimento prestando attenzione affinché le viti di fissaggio non vadano ad urtare la parte superiore del pattino di guida.

Fissate il pattino di guida in nylon a terra utilizzando delle viti sufficientemente lunghe da assicurare, in relazione alla conformazione del pavimento, un fissaggio estremamente robusto.

MANUTENZIONE

Questo operatore è stato progettato per ridurre al minimo gli interventi di manutenzione. È comunque consigliabile effettuare periodicamente, con cadenza legata all'intensità di traffico, e comunque almeno una volta ogni sei mesi, un intervento di manutenzione conservativa al fine di allungare sensibilmente la durata e il perfetto funzionamento della porta automatica.

In particolare verificate:

- che la cinghia di trasmissione sia correttamente tensionata (in pratica la freccia su tutta la lunghezza non deve essere maggiore di 1cm dalla sua linea ideale).
- la pulizia del binario e delle ruote di scorrimento; a tale proposito non si proceda assolutamente a qualsiasi tipo di lubrificazione.
- attentamente lo stato di ancoraggio della traversa sul supporto di sostegno.
- che i cablaggi elettrici non vadano ad intralciare il regolare scorrimento delle ante.
- il serraggio di tutti gli organi di sospensione con particolare riferimento ai bulloni di ancoraggio delle ante sui carrelli.
- attentamente la presenza di tracce di umidità all'interno dell'operatore e prendete immediatamente le misure necessarie al fine di evitare contatti diretti con le apparecchiature elettriche ed elettroniche installate.
- lo stato di efficienza degli accumulatori, ove presenti.
- la pulizia delle fotocellule eliminando eventuali tracce di polvere.

Per quanto riguarda la manutenzione dell'infisso vi rimandiamo alle note del costruttore, rammentando che per un perfetto funzionamento della porta automatica è necessario che si verifichino le seguenti condizioni:

- l'infisso deve avere la necessaria robustezza ed indeformabilità per sopportare le sollecitazioni imposte dal funzionamento della porta automatica
- l'eventuale cristallo all'interno dell'infisso deve essere fissato perfettamente e non deve dar luogo ad oscillazioni durante il movimento delle ante
- il canale di guida inferiore deve poter scorrere liberamente sul pattino di guida
- il pattino di guida a pavimento deve essere fissato in maniera robusta ed efficace ed essere assolutamente privo di oscillazioni

L'inosservanza di tali specifiche pregiudica certamente il regolare funzionamento e la durata dell'operatore.

LEGENDA CONNETTORI

Le connessioni all'interno dell'operatore fanno capo tutte alla scheda elettronica e si possono dividere in:

- collegamenti basilari per il funzionamento standard dell'automatismo
- collegamenti accessori e di servizio effettuabili anche successivamente.

Del primo gruppo fanno parte:

- **Connettore A - Alimentazione**; A lui si collegano i cavi del secondario del trasformatore alla centralina elettronica.
- **Connettore B - Emergenza**; A lui vengono collegate le batterie di emergenza
- **Connettore C - Comandi**; raccoglie tutte le connessioni dei comandi esterni e delle fotocellule di sicurezza ed è interfacciato con questi sensori tramite una morsettiera, le cui connessioni sono di seguito riportate
- **Connettore D - Motore**; tramite questo connettore vengono alimentati il motore e l'encoder.

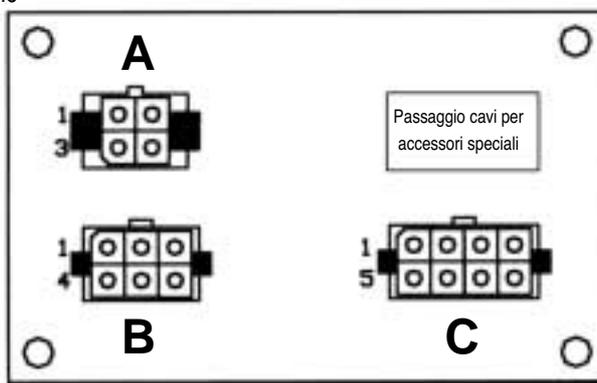
Del secondo gruppo fanno parte:

- **Connettore E - Programmatore**; A lui viene connesso il programmatore già provvisto di connettore
- **Connettore F - Selettore multifunzione**; A lui viene connesso il cavo del selettore multifunzione già provvisto di connettore (prima di connetterlo collegare il cavo al selettore multifunzione).

Connettore A- Alimentazione

1-3 = Ingresso 36 VAC > 1-3 = marrone
2-4 = Ingresso 18VAC > 2-4 = blu

SINISTRA



Connettore B - Emergenza

1-4 = batterie > 1=rosso 4= nero
3-6 = contatto sistema antipanico a sfondamento (se installato in fabbrica) > 3-6 = giallo-verde

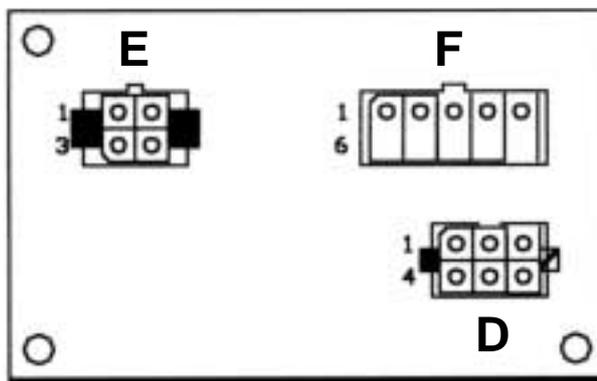
Connettore C - Comandi

1 = switch radar IN	giallo
2 = + 24 Vcc	rosso
3 = + 12 Vcc	rosso
4 = switch foto CH	bianco
5 = switch radar OUT	grigio
6 = - GND	nero
7 = - Comune switch	nero
8 = switch foto AP	viola

Connettore E - Programmatore

1 = GND > bianco
3 = Vcc > marrone
2 = data 1 > verde
4 = data 2 > giallo

DESTRA

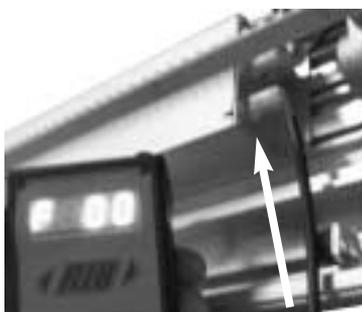


Connettore F - Selettore

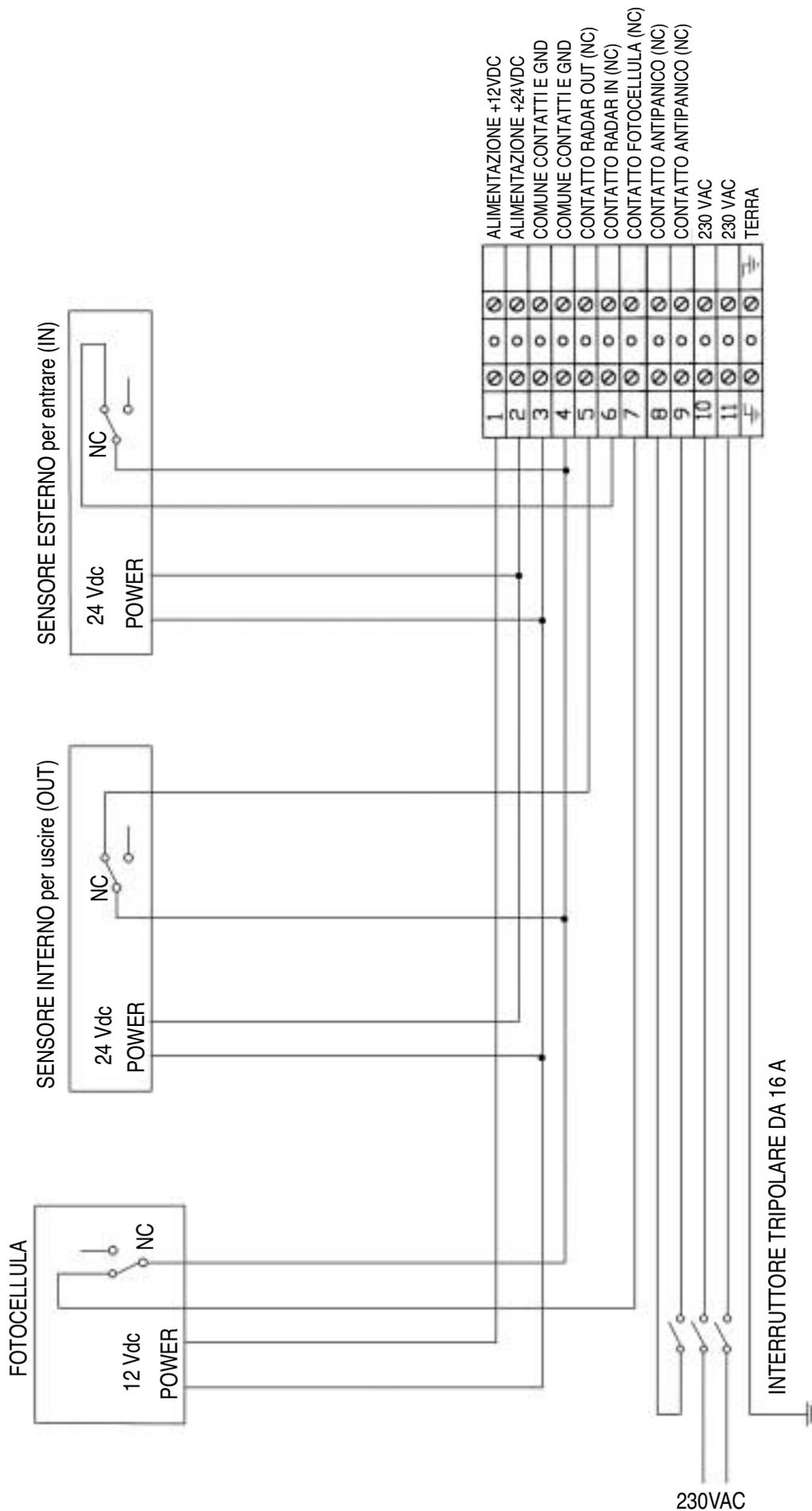
1 = porta aperta	verde
2 = comando manuale	arancio
3 = senso unico entrata	giallo
4 = corsa ridotta costante 50%	bianco
5 = comune	nero
6 = porta chiusa	blu
7 = funzione farmacia	viola
8 = senso unico uscita	marrone
9 = corsa ridotta auto. 50%	grigio
10 = pulsante manuale	rosso

Connettore D - Motore

1-4 = data >	1= giallo	4= verde
2 = Vcc >	marrone	
5 = GND >	bianco	
3-6 = motore >	3= marrone	6= blu

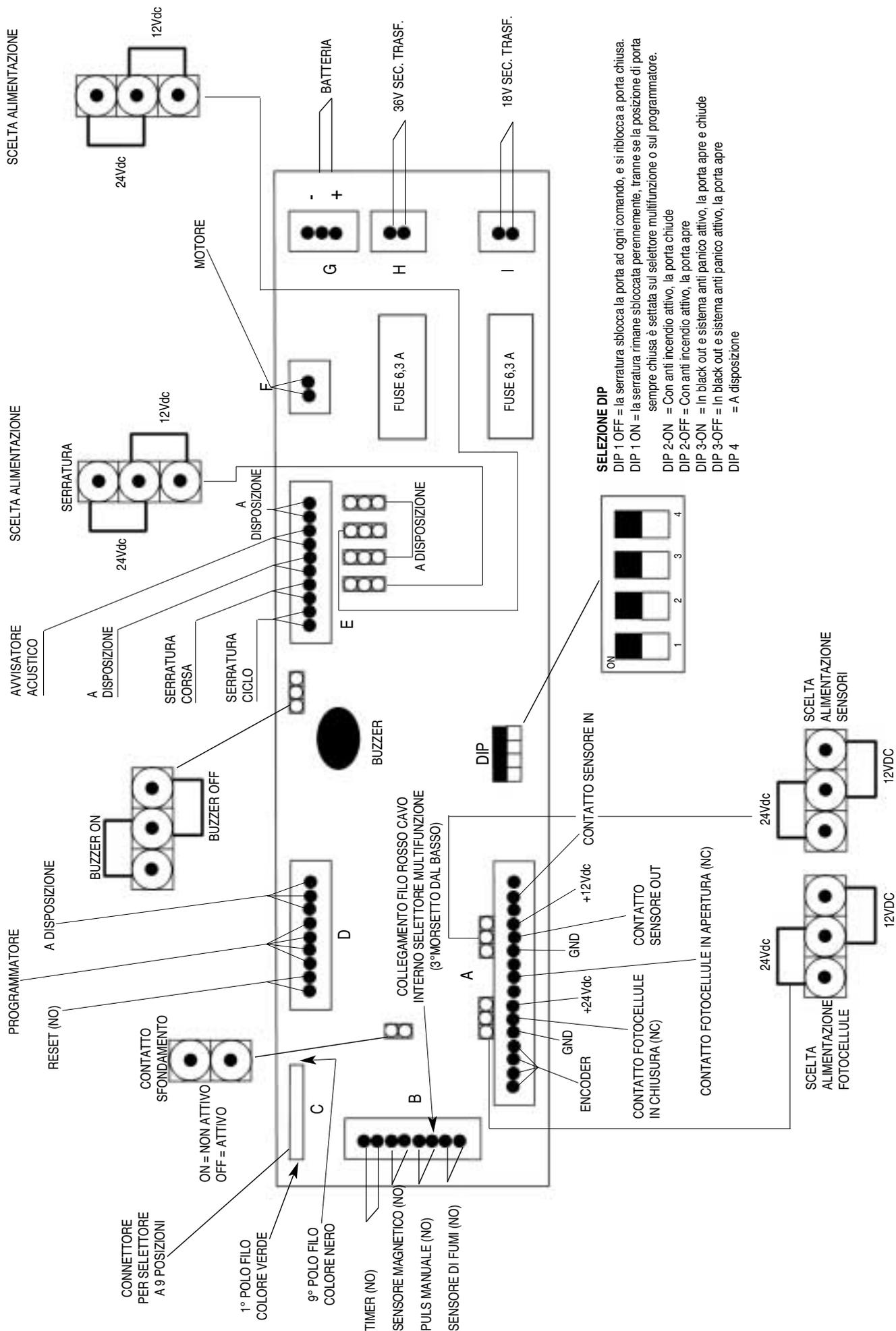


COLLEGAMENTI ELETTRICI PRINCIPALI A MORSETTIERA COMANDI



N.B.: In caso questi dispositivi non vengano collegati inserire un ponticello nei morsetti adibiti alla connessione dei contatti N.C.

SETTAGGI E COLLEGAMENTI SCHEDA



FUNZIONAMENTO BASE DELL'AUTOMATISMO

Verificate che:

- Le fotocellule siano alimentate e allineate (contatto nc - se non esistono eseguire ponticello fra i morsetti "GND" e "foto").
- I radar siano alimentati correttamente a 12 o 24 Vdc (se non sono utilizzati ponticellate i morsetti dei contatti) e che il loro contatto chiuso sia collegato ai morsetti "GND"-“radar in” e "GND"-“radar out”,

RESET INIZIALE

- Dando corrente le ante si chiudono a bassa velocità. Successivamente le ante si aprono fino al raggiungimento della completa apertura determinata dai fermi meccanici precedentemente posizionati.
- Conclusa la temporizzazione di porta aperta (di default 1 sec., variabile tramite programmatore), le ante iniziano a richiudersi in alta velocità. In prossimità del finecorsa meccanico di chiusura rallentano e in bassa velocità raggiungono il termine della corsa in attesa di un comando di avvio. Tutte le corse in chiusura sono controllate dalla fotocellula di sicurezza quindi, in caso di ostacolo, le ante invertono immediatamente il loro movimento. Con un ciclo di apertura/chiusura il microprocessore memorizza tutte le istruzioni necessarie e le conserverà fino a che risulterà sotto tensione. In caso di mancanza di energia elettrica il ciclo di calibrazione iniziale verrà ripetuto automaticamente dall'operatore al successivo collegamento alla rete.

FUNZIONAMENTO BASE

Dopo la calibrazione automatica sopra descritta, ad un comando di avvio, si ha:

1. apertura veloce delle ante
2. rallentamento in corrispondenza del punto di frenatura determinato dal microprocessore
3. corsa in bassa velocità fino al fermo meccanico di apertura
4. attesa prima di effettuare la chiusura
5. inizio della corsa di chiusura veloce delle ante
6. rallentamento in corrispondenza del punto di frenata determinato dal microprocessore
7. corsa in bassa velocità fino al fermo meccanico di chiusura

Durante la chiusura, in presenza di un nuovo comando di apertura o di un ostacolo sulla corsa delle ante, esse invertiranno immediatamente il loro senso di marcia e il ciclo avrà di nuovo inizio dalla posizione di fine apertura.

REGOLAZIONI DISPONIBILI TRAMITE PROGRAMMATORE

Elenco delle regolazioni e le opzioni settabili tramite programmatore (optional)

- | | |
|--------------------------|-----------------------------------|
| 1 - Velocità di apertura | 5 - Velocità di rallentamento |
| 2 - Velocità di chiusura | 6 - Apertura in funzione farmacia |
| 3 - Potenza di apertura | 7 - Tempo di apertura |
| 4 - Potenza di chiusura | 8 - Tempo di chiusura |

COMANDI DISPONIBILI CON SELETTORE MULTIFUNZIONE E CON PROGRAMMATORE

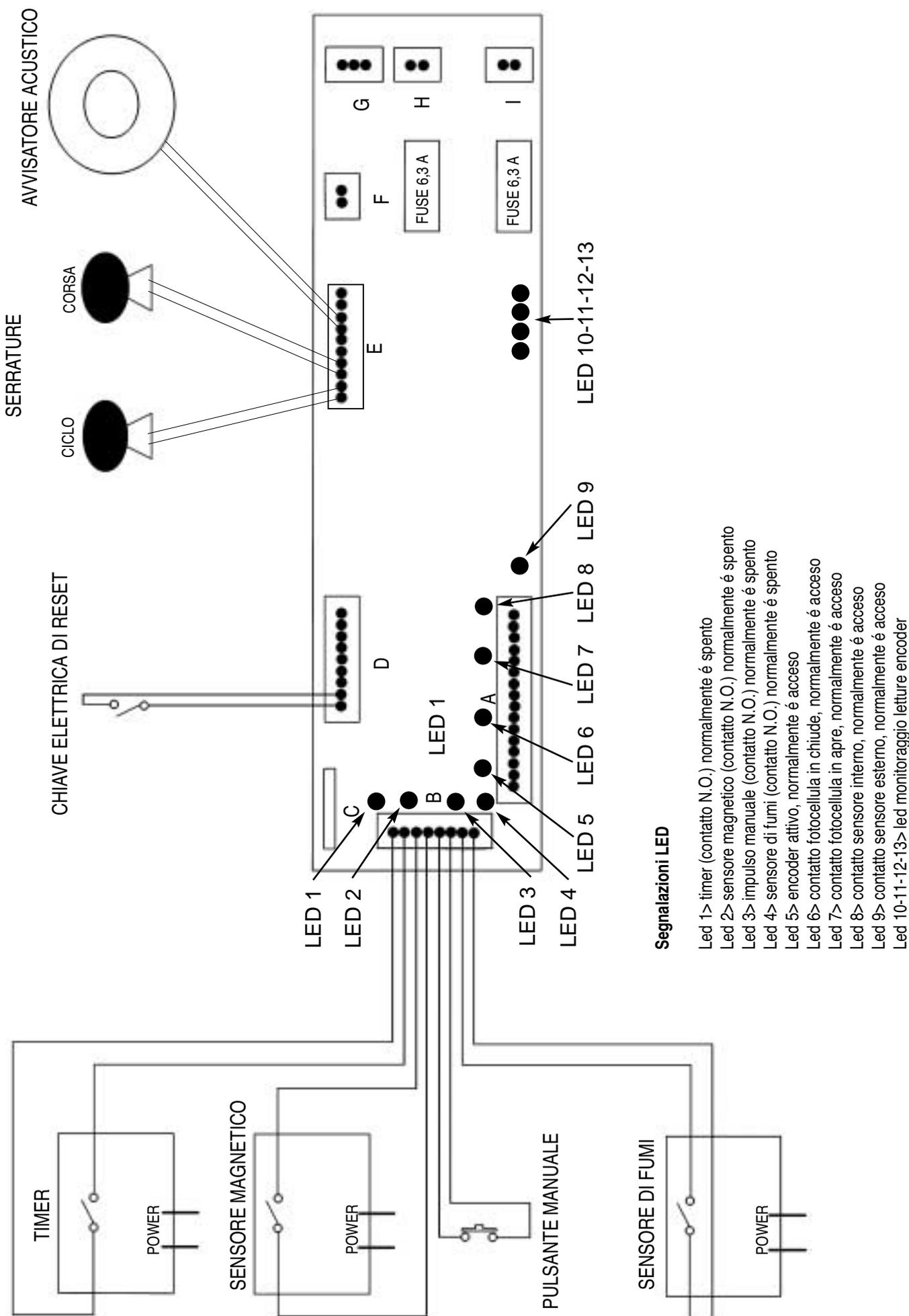
	CON SELETTORE MULTIFUNZIONE	CON PROGRAMMATORE
Funzionamento base (con dati di default)	✓	✓
Porta sempre aperta	✓	✓
Porta sempre chiusa	✓	✓
Comando manuale	✓	✓
Funzione farmacia	✓	✓
Senso unico di entrata	✓	✓
Senso unico di uscita	✓	✓
Corsa ridotta costante (K) 5 opzioni (30-40-50-60-70%)	solo 50%	✓
Corsa ridotta automatica (K) 5 opzioni (30-40-50-60-70%)	solo 50%	✓
Comando passo passo		✓
Comando passo passo con corsa 100%		✓
Comando passo passo con corsa ridotta (5 opzioni 30-40-50-60-70%)		✓
Senso unico di entrata con corsa ridotta costante (K) 5 opzioni (30-40-50-60-70%)		✓
Senso unico di entrata con corsa ridotta automatica (A) 5 opzioni (30-40-50-60-70%)		✓
Senso unico di uscita con corsa ridotta automatica (A) 5 opzioni (30-40-50-60-70%)		✓

ACCESSORI COLLEGABILI

Timer (orologio settimanale giornaliero)
 Sensore di fumi (antincendio)
 Metal detector
 Serratura ad attivazione ciclica
 Serratura per funzione farmacia
 Segnalatore acustico di avviso
 Pulsante comando manuale

Reset
 Sensore IN
 Sensore OUT
 Fotocellule
 Batterie antipanico o funzionamento in black out
 Sistema antipanico a sfondamento (vedi pag. 17)

CABLAGGIO ACCESSORI



Segnalazioni LED

- Led 1> timer (contatto N.O.) normalmente é spento
- Led 2> sensore magnetico (contatto N.O.) normalmente é spento
- Led 3> impulso manuale (contatto N.O.) normalmente é spento
- Led 4> sensore di fumi (contatto N.O.) normalmente é spento
- Led 5> encoder attivo, normalmente é acceso
- Led 6> contatto fotocellula in chiude, normalmente é acceso
- Led 7> contatto fotocellula in apre, normalmente é acceso
- Led 8> contatto sensore interno, normalmente é acceso
- Led 9> contatto sensore esterno, normalmente é acceso
- Led 10-11-12-13> led monitoraggio lettura encoder

SERRATURA ELETTROMAGNETICA

Se la serratura è collegata ai morsetti "CICLO", tramite il DIP 1 si può scegliere tra 2 tipologie di funzionamento:

- 1 - Se DIP 1 OFF => la serratura sblocca la porta ad ogni comando, e si riblocca a porta chiusa.
- 2 - Se DIP 1 ON => la serratura rimane sbloccata perennemente, tranne se la posizione di porta sempre chiusa è settata sul selettore multifunzione o sul programmatore.

Per la funzione farmacia è possibile collegare una seconda serratura elettromagnetica ai morsetti "CORSA" (questa serratura blocca la porta sia in apertura che in chiusura utilizzando la stessa staffa di blocco o applicandone una seconda nella posizione desiderata).

FUNZIONE ANTINCENDIO

Generalmente viene utilizzato un sensore di fumi collegato ai morsetti 7 e 8 (contatto N.A.) della morsettiera "B".

- 1 - Se DIP 2 ON => Con sensore antincendio attivato (contatto chiuso), la porta si chiude.
- 2 - Se DIP 2 OFF => Con sensore antincendio attivato (contatto chiuso), la porta si apre.

Fintanto che il sensore antincendio rimane attivo tutti i comandi vengono esclusi. Solo alla riapertura del contatto antincendio, premendo il pulsante di comando, la porta riprende a funzionare normalmente.

FUNZIONE ANTIPANICO A BATTERIA (pag. 18)

A condizione che siano collegate le batterie, la porta può essere comandata nei seguenti modi:

- 1 - Se DIP 3 ON => la porta in mancanza di rete apre e chiude normalmente, fino a quando le batterie non sono completamente scariche.
- 2 - Se DIP 3 OFF => la porta in mancanza di rete si apre.

ATTENZIONE: È IMPORTANTE USARE UN INTERRUTTORE TRIPOLARE IN MODO DA INTERRUPERE L'ALIMENTAZIONE DI RETE E DI BATTERIA IN CASO DI MANUTENZIONE O PER NECESSITÀ DI SICUREZZA. IN QUESTO MODO SI EVITA DI SCARICARE TOTALMENTE LA BATTERIA DEDICATA ALLA FUNZIONE ANTIPANICO CHE POTREBBE DANNEGGIARSI PER SCARICA TOTALE.

SEGNALE ACUSTICO DI AVVISO

È possibile collegare ai morsetti 7 e 8 della morsettiera "E" un'avvisatore acustico (a 12 o 24 Vdc - vedi settaggio scheda per selezionare la tensione), il quale segnala l'apertura della porta. Il suono è singolo, non intermittente, all'apertura.

Si consiglia di **non** installare apparecchiature con assorbimenti di corrente superiori a 300 mA.

TIMER

È possibile collegare ai morsetti 1-2 della morsettiera "B" della scheda, un temporizzatore di tipo settimanale/giornaliero. Tramite questo temporizzatore vengono scelte le fasce orarie di fermo (contatto N.C.) o funzionamento (contatto N.A.).

In caso di black-out, la funzione antipanico per aprire la porta è attiva (DIP 3 ON), mentre non è attiva per il funzionamento normale (DIP 3 OFF).

SENSORE MAGNETICO

È possibile collegare ai morsetti 3-4 (contatto N.A.) della morsettiera "B" della scheda, un sensore magnetico.

Se il sensore magnetico si attiva (contatto N.C.) blocca il funzionamento dei sensori fino a quando non viene resettato.

Nel frattempo il funzionamento è consentito solo con il pulsante di comando.

FUNZIONE ANTIPANICO A SFONDAMENTO (pag. 17)

Se è installato il sistema di sfondamento meccanico, questi deve essere supportato da un sistema elettrico di blocco della porta in caso di sfondamento.

Normalmente vengono installate un paio di fotocellule in riferimento alla parte superiore dell'intelaiatura della porta collegate al connettore "contatto sfondamento" (contatto N.C. - vedi settaggio scheda a pag. 13.).

INTERRUTTORE DI RESET

In alcune condizioni (abitazioni private, piccoli negozi, ecc...) per avere la sicurezza che la porta rimanga chiusa, è necessario installare un'interruttore ai morsetti 1 e 2 della morsettiera "D".

La procedura è la seguente: dall'interno, a porta aperta, impostate il selettore multifunzione su porta chiusa.

Uscite dal locale e attendete la chiusura della porta con blocco della serratura.

Agite sull'interruttore per chiudere il contatto di reset.

In questo modo la porta rimane perennemente chiusa, anche se ci sono le batterie e la funzione antipanico è abilitata all'apertura.

Per entrare nel locale è sufficiente agire sull'interruttore aprendo il contatto di reset

La porta eseguirà una apertura lenta di apprendimento corsa (durante l'apertura entrare nel locale), quindi si predispongono al funzionamento normale.

Agite sul selettore multifunzione selezionando la modalità di funzionamento desiderata.

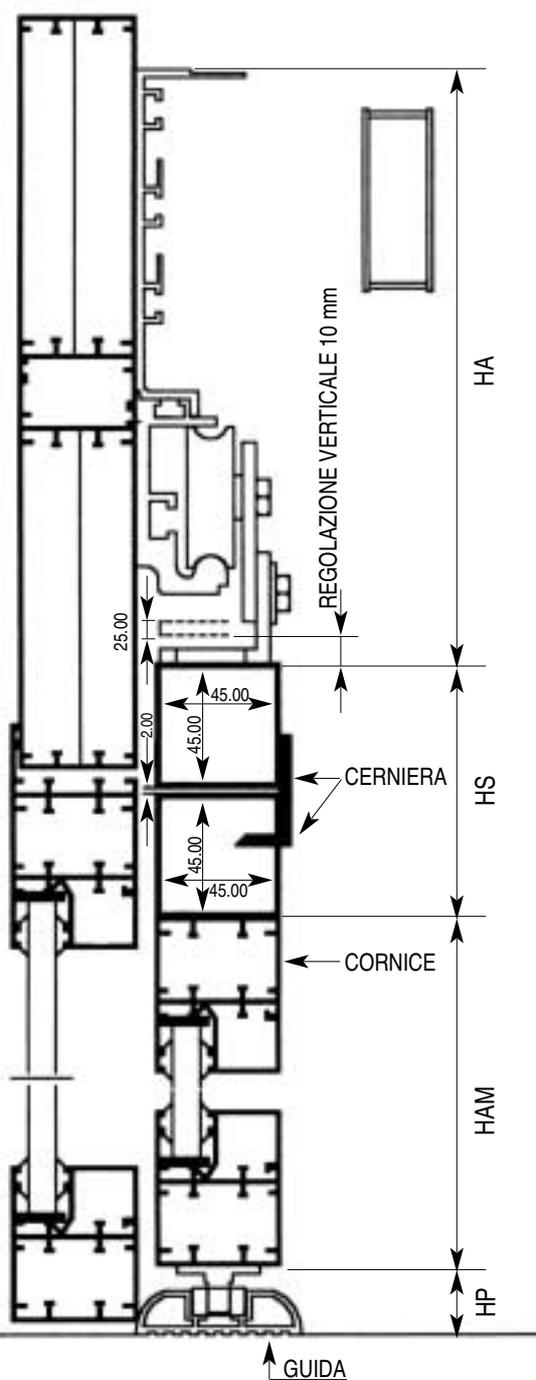
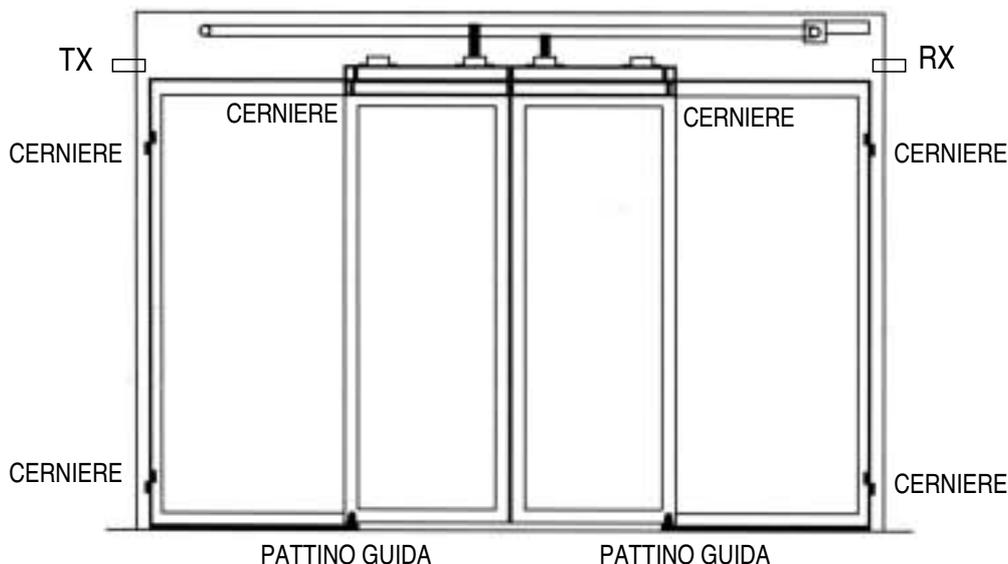
Questo comando viene eseguito anche in caso di mancanza rete, qualunque sia la modalità antipanico selezionata, sia per la sola apertura che per il funzionamento normale.



Cod. ACJ9085

SISTEMA ANTIPANICO A SFONDAMENTO (ACG4635 dx - ACG4637 sx)

Disponibile solo per modello -L



Il dispositivo antipanico a sfondamento è un dispositivo meccanico che permette alle porte scorrevoli di fungere da uscita di sicurezza evitando che le stesse rappresentino un ostacolo ad un'eventuale evacuazione forzata.

Esso consiste in una particolare cerniera lunga quanto l'anta scorrevole e posta tra la stessa e i due carrelli di scorrimento; la guida a terra è costituita da uno speciale profilo in alluminio al cui interno scorre il pattino di guida collegato all'anta con una staffa di tipo ellittico.

In caso di evacuazione forzata, la pressione esercitata sulle ante scorrevoli farà ruotare le stesse di 90° in qualunque posizione si trovino e contemporaneamente le ante fisse, che naturalmente dovranno essere incernierate alle estremità di fissaggio, seguiranno lo stesso percorso liberando così, per la via di fuga, l'intero vano disponibile.

La particolare conformazione della guida di scorrimento a terra, oltre a evitare l'esecuzione della feritoia nel pavimento, evita che, in sfondamento, le ante vadano ad urtare il pavimento.

Durante il funzionamento del dispositivo, una fotocellula collocata nella parte superiore delle ante e connessa ad un ingresso dedicato della scheda elettronica, bloccherà il funzionamento dell'automatismo e contemporaneamente sul programmatore (se installato) apparirà il codice d'errore "20".

Il dispositivo antipanico a sfondamento non è applicabile alle ante senza cornice, a quelle di peso maggiore di 60 Kg e a quelle di larghezza maggiore di 75 cm. Si rimanda alla pagina seguente dove sono raffigurate le condizioni da evitare nell'applicazione del dispositivo antipanico a sfondamento.

N.B.: Questo dispositivo non è applicabile su porte già installate se non modificando radicalmente le stesse.

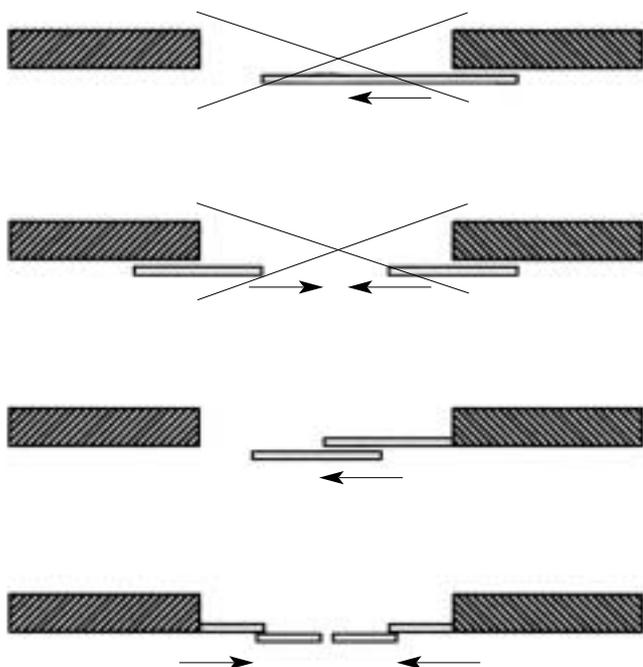
HP = 27 mm (misura fissa)

HS = 92 mm (misura fissa)

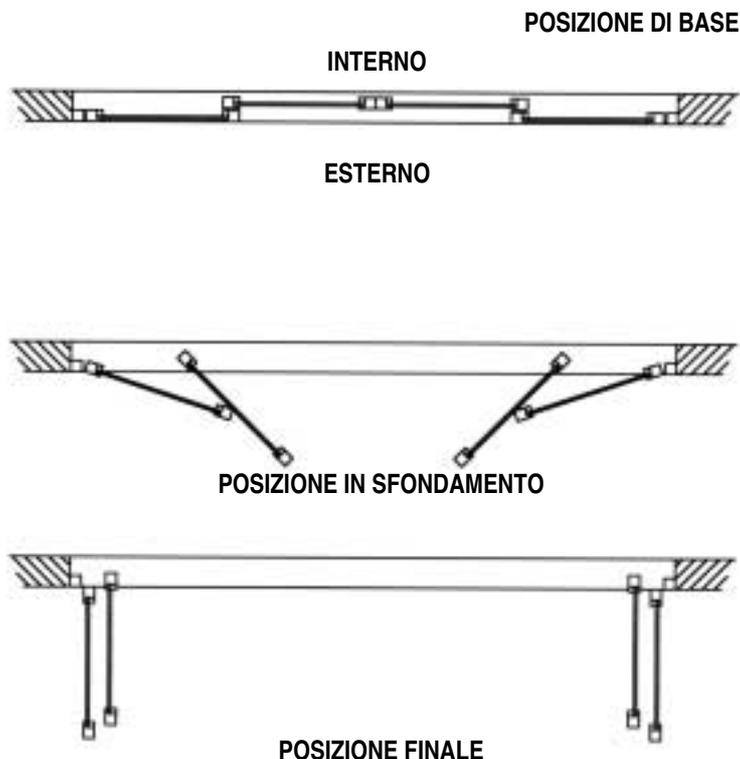
HA = 215 mm (+ / - 5mm)

HAM = dimensionare l'altezza delle ante in base al tipo di profilo e di supporto utilizzato

INSTALLAZIONI DEL SISTEMA ANTIPANICO A SFONDAMENTO CONSIGLIATE E DA EVITARE

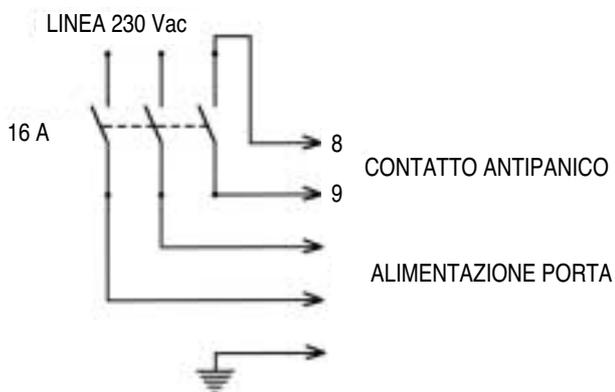


SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA ANTIPANICO A SFONDAMENTO



LEGENDA CONNESSIONI SISTEMA ANTIPANICO A BATTERIA

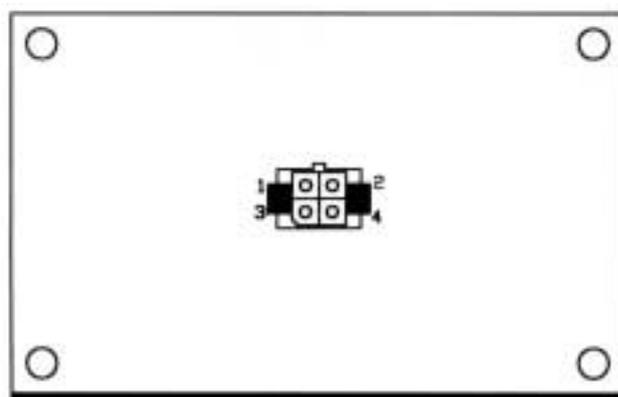
LINEA D'ALIMENTAZIONE PORTA CON DISPOSITIVO ANTIPANICO A BATTERIA



NELL'ESECUZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE, SI RACCOMANDA DI ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA

ATTENZIONE: E' IMPORTANTE USARE UN INTERRUPTORE TRIPOLARE IN MODO DA INTERROMPERE L'ALIMENTAZIONE DI RETE E DI BATTERIA IN CASO DI MANUTENZIONE O PER NECESSITA' DI SICUREZZA, IN QUESTO MODO SI EVITA DI SCARICARE TOTALMENTE LA BATTERIA DEDICATA ALLA FUNZIONE ANTIPANICO CHE POTREBBE DANNEGGIARSI PER SCARICA TOTALE.

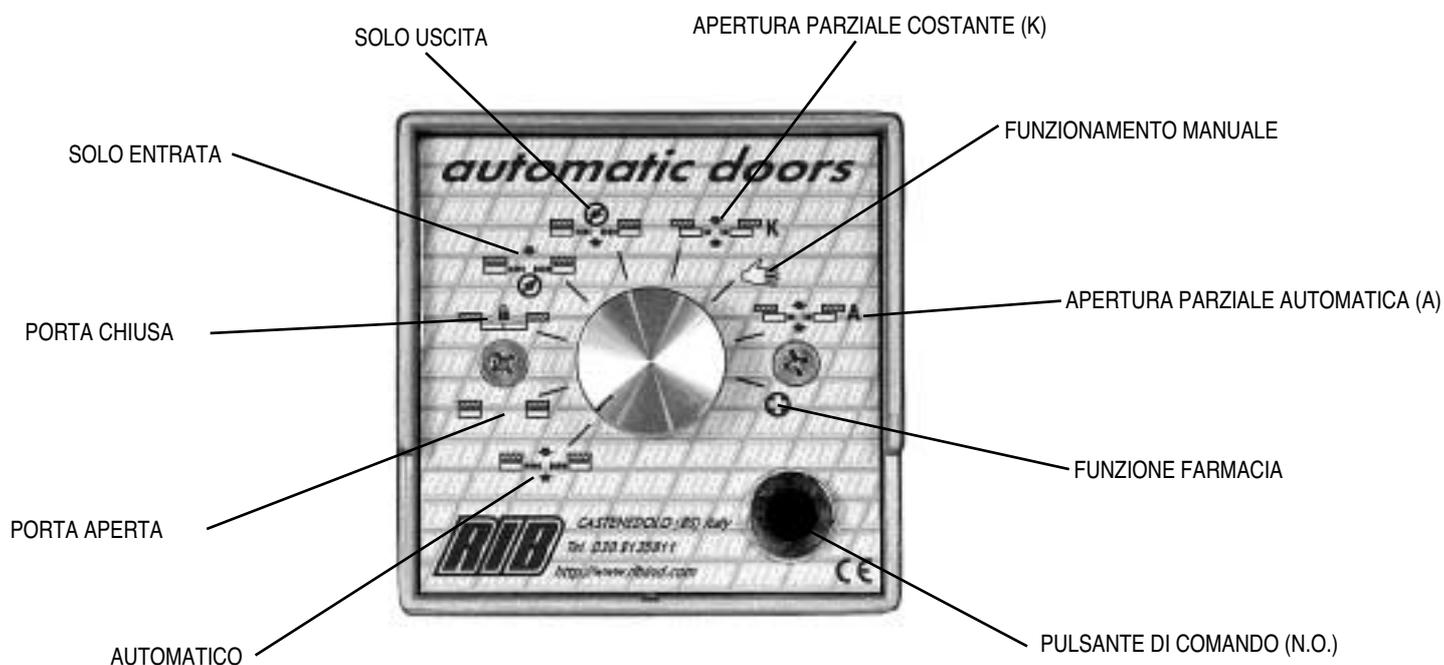
CONNESSIONI SUL LATO DESTRO DEL CONTENITORE PORTA BATTERIE



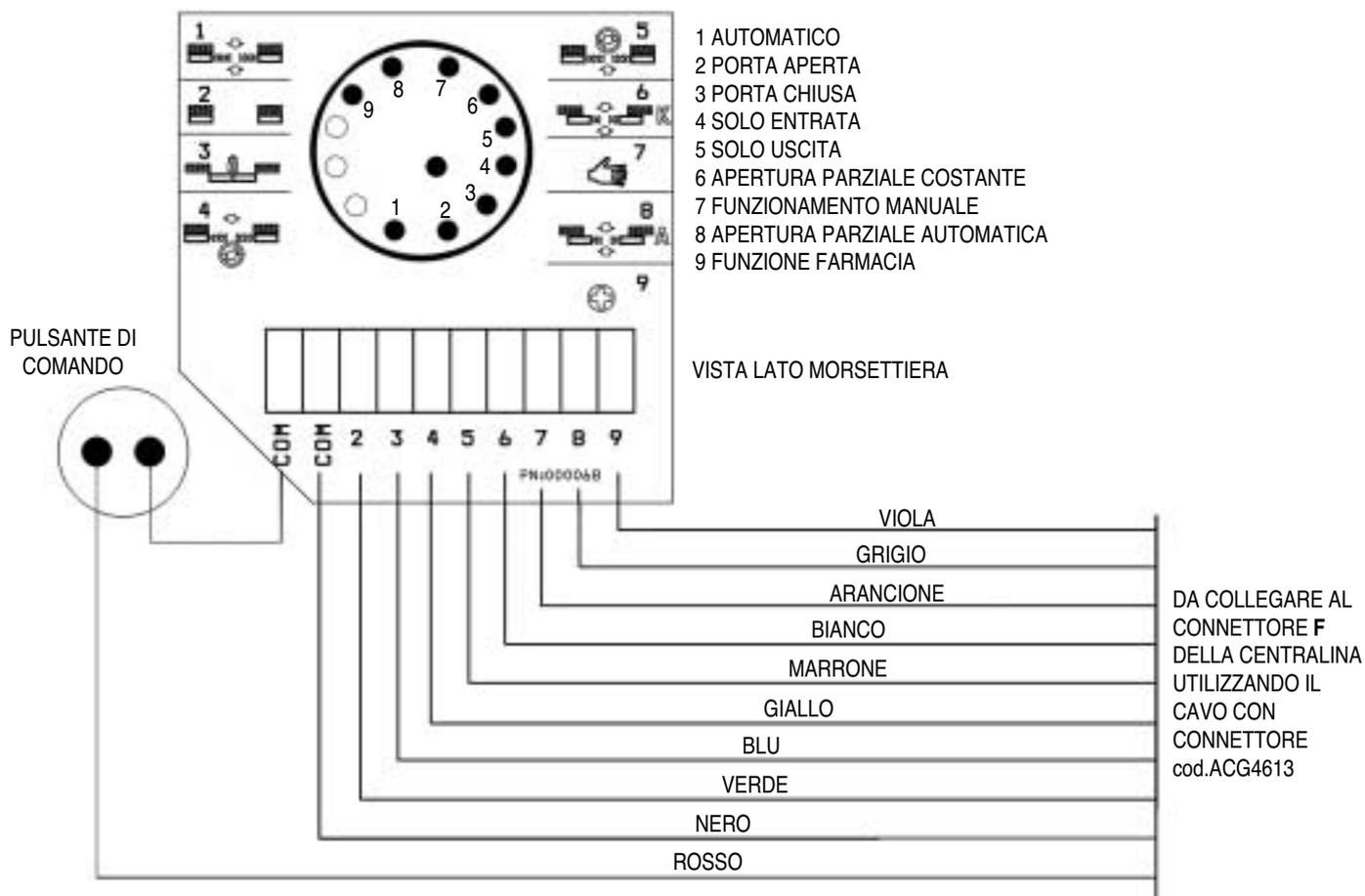
CONNETTORE

Morsetti n° 1 - 3 = abilitazione funzionamento antipanico
 Morsetto n° 2 = positivo uscita 24 Vcc
 Morsetto n° 4 = negativo uscita 24 Vcc

SELETTORE MULTIFUNZIONE (ACG4603)



VISTA LATO SALDATURE SELETTORE MULTIFUNZIONE



FUNZIONAMENTO CON SELETTORE MULTIFUNZIONE (9 FUNZIONI)

Attenzione: Se si collega il programmatore, il selettore multifunzione viene escluso (solo il pulsante di comando resta attivo). Ruotando il selettore si sente un "BIP" di conferma dell'avvenuto cambiamento di funzione.

AUTOMATICO

I sensori ed il pulsante di comando posto sul selettore multifunzione comandano l'apertura. Durante la chiusura se i sensori o le fotocellule intercettano una presenza, la porta si riapre.

PORTA SEMPRE APERTA

Solo con il pulsante posto sul selettore multifunzione è possibile aprire la porta e mantenerla aperta. Per chiuderla si deve posizionare il selettore in qualsiasi altra posizione e premere il pulsante.

PORTA SEMPRE CHIUSA

La serratura, se collegata, blocca la porta. I sensori vengono disattivati come pure il pulsante di comando sul selettore multifunzione.

Attenzione: Questa modalità di funzionamento è rischiosa soprattutto con la serratura, in quanto se inavvertitamente si esce dal locale, alla richiusura della porta ogni comando di apertura risulta inefficace.

In caso non sia installata una batteria tampone, se viene a mancare tensione la porta rimane chiusa, ma al ritorno della tensione la porta esegue un nuovo apprendimento quindi un'apertura e una chiusura non volute. Per avere la certezza del blocco della porta è opportuno installare un interruttore posizionato all'esterno del locale (collegato ai morsetti di reset 1-2 della morsettiera "D").

La procedura è la seguente: apro la porta => posiziono il selettore multifunzione su porta chiusa => esco dal locale, la porta si chiude e la serratura blocca la porta => agisco sul interruttore (reset). La porta rimane chiusa anche se ci sono le batterie e la funzione antipanico è abilitata per effettuare l'apertura.

Per entrare nel locale è sufficiente agire sull'interruttore. La porta eseguirà un'apertura lenta di apprendimento corsa, quindi si predispongono al funzionamento normale.

Agite sul selettore multifunzione selezionando la modalità di funzionamento desiderata. Tale condizione viene eseguita anche in caso di mancanza rete, qualunque sia la modalità antipanico inserita, sia per la sola apertura che per il funzionamento normale (vedi DIP 3).

SENSO UNICO DI ENTRATA

Solo il sensore di entrata e il pulsante del selettore sono abilitati all'apertura.

In chiusura le fotocellule ed il sensore di uscita, se intercettano una presenza, possono invertire la marcia. Anche il pulsante di comando, se premuto, può comandare questa inversione.

SENSO UNICO DI USCITA

Solo il sensore di uscita e il pulsante di comando del selettore sono abilitati a comandare l'apertura.

In chiusura le fotocellule ed il sensore di uscita, se intercettano una presenza, possono invertire la marcia. Anche il pulsante di comando, se premuto, può comandare questa inversione.

APERTURA PARZIALE "K" COSTANTE

Tramite i sensori o il pulsante di comando la porta si apre del 30% (valore regolabile tramite il programmatore). L'apertura rimane costante anche in presenza di molto traffico.

APERTURA MANUALE

Solo il pulsante manuale è abilitato a comandare l'apertura seguita da una chiusura automatica.

I sensori non sono attivi. Le fotocellule, se intercettano una presenza durante la chiusura, invertono il moto.

APERTURA PARZIALE "A" AUTOMATICA

Tramite i sensori o il pulsante di comando, la porta si apre del 30%, quindi si richiude automaticamente. In chiusura, se i sensori o le fotocellule intercettano una presenza o se si preme il pulsante di comando, la porta si riapre del 30%. Se la porta è aperta parzialmente ed i sensori rimangono impegnati per più di 10 secondi, la porta apre totalmente. A chiusura avvenuta, se il tempo tra i transiti risulta inferiore ai 10 secondi, la porta apre totalmente (100%). Se il tempo tra i transiti risulta essere superiore ai 10 secondi la porta si riapre del 30%.

FUNZIONE FARMACIA

Solo il pulsante di comando è abilitato all'apertura di circa 20 cm (valore regolabile tramite il programmatore). La porta rimane aperta fino ad un nuovo impulso del pulsante di comando per richiudere la porta.

In chiusura la fotocellula, se intercetta una presenza, esegue una inversione, quindi la porta richiude automaticamente dopo il tempo di pausa. Una seconda serratura in questa funzione deve essere collegata ai morsetti 3-4 della morsettiera "E" mentre la prima serratura deve essere collegata ai morsetti 1-2 della stessa. Tale collegamento garantisce il blocco della porta sia in apertura che in chiusura.

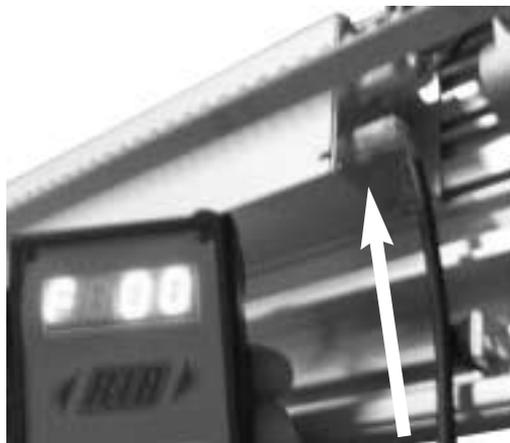
In alternativa si può collegare una sola serratura ai morsetti 3-4 della morsettiera "E" aggiungendo un fermo meccanico riferito alla misura di apertura desiderata. Questo però comporta che durante il normale funzionamento la serratura scatti per 2 volte durante il ciclo e di conseguenza il DIP 1 dedicato alla tipologia di funzionamento della serratura non viene gestito.

PULSANTE DI COMANDO

Consente la movimentazione della porta in qualsiasi condizione, tranne in configurazione di porta sempre chiusa.



PROGRAMMATORE



È composto da 4 pulsanti e da una chiave di accesso (JACK):

PULSANTE "MENU"	per entrare nelle programmazioni
PULSANTE "OK"	per la conferma dei dati, o il comando manuale della porta
PULSANTE "FRECCIA SU"	per far scorrere il menu, o variare i dati
PULSANTE "FRECCIA GIU"	per far scorrere il menu, o variare i dati
CHIAVE	per accedere alla modifica dei parametri

Il programmatore, se collegato al connettore "E", esclude il funzionamento del selettore multifunzione (ad eccezione del pulsante di comando).

All'accensione la porta inizia la fase di apprendimento corsa e a display vengono visualizzate le seguenti scritte:

AL = apertura lenta
AP = porta aperta

seguite dal count-down del tempo di pausa prima della chiusura (di default questo tempo è 1 secondo)

CH = chiusura veloce
CL = chiusura lenta
P21 = porta chiusa

SCELTA DEL TIPO DI FUNZIONE

Terminata la fase di apprendimento corsa si può scegliere la modalità operativa (la chiave non deve essere inserita), nel seguente modo:

- 1 - premete il tasto "MENU" => a display viene visualizzata la scritta "F00", dove F sta per funzione e 00 la modalità operativa (F00 è il valore di default).
- 2 - premete i tasti "freccia su" o "freccia giù" per selezionare una delle 44 funzioni (da F00 a F43, nota F43 non è attiva).
- 3 - Confermate con il pulsante "OK". L'avvenuto cambiamento sarà confermato da un BIP sonoro (se attivo - normalmente di default è attivo).

FUNZIONI OPERATIVE DEL PROGRAMMATORE

Di seguito sono descritte le modalità di funzionamento da programmatore in base alla funzione scelta.

FUNZ.	DESCRIZIONE	RADAR IN	RADAR OUT	FOTOCELLULE	PULSANTE DI COMANDO	PULSANTE OK PROGRAMM.	VISUALIZ. A DISPLAY (sequenza)
F00	Funzionamento base	attivo	attivo	attive	attivo	attivo	P21-AH-AL-COUNT -DOWN TCA-CH-CL-P21
F01	Porta sempre aperta	non attivo	non attivo	non attive	non attivo \$	non attivo \$	AP
F02	Porta sempre chiusa	non attivo	non attivo	non attive *	non attivo	non attivo	CH
F03	Comando manuale	non attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F04	Funzione farmacia	non attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	P21-AH-AL-AP CH-CL-P21
F05	Solo entrata	attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F06	Solo uscita	non attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F07	30% corsa ridotta K	attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F08	40% corsa ridotta K	attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F09	50% corsa ridotta K	attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F10	60% corsa ridotta K	attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F11	70% corsa ridotta K	attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F12	30% corsa ridotta A	attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F13	40% corsa ridotta A	attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F14	40% corsa ridotta A	attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F15	60% corsa ridotta A	attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F16	70% corsa ridotta A	attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F17	100% corsa con pulsante di comando	non attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F04
F18	30% corsa con pulsante di comando	non attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F04
F19	40% corsa con pulsante di comando	non attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F04
F20	50% corsa con pulsante di comando	non attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F04
F21	60% corsa con pulsante di comando	non attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F04
F22	70% corsa con pulsante di comando	non attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F04
F23	solo entrata con corsa ridotta 30% K	attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F24	solo entrata con corsa ridotta 40% K	attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F25	solo entrata con corsa ridotta 50% K	attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F26	solo entrata con corsa ridotta 60% K	attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F27	solo entrata con corsa ridotta 70% K	attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F28	solo entrata con corsa ridotta 30% K	attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F29	solo entrata con corsa ridotta 40% K	attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F30	solo entrata con corsa ridotta 50% A	attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F31	solo entrata con corsa ridotta 60% A	attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F32	solo entrata con corsa ridotta 70% A	attivo	non attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F33	solo uscita con corsa ridotta 30% K	non attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F34	solo uscita con corsa ridotta 40% K	non attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F35	solo uscita con corsa ridotta 50% K	non attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F36	solo uscita con corsa ridotta 60% K	non attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F37	solo uscita con corsa ridotta 70% K	non attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F38	solo uscita con corsa ridotta 30% A	non attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F39	solo uscita con corsa ridotta 40% A	non attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F40	solo uscita con corsa ridotta 50% A	non attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F41	solo uscita con corsa ridotta 60% A	non attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F42	solo uscita con corsa ridotta 70% A	non attivo	attivo	attive	attivo	attivo	COME F00
F43	a disposizione						

\$ = Attivi solo per aprire, poi inattivi

* = Attive durante la chiusura se la porta era aperta

A = APERTURA PARZIALE AUTOMATICA

K = APERTURA PARZIALE COSTANTE

MODIFICA DEI PARAMETRI DI FUNZIONAMENTO

È possibile modificare i parametri di funzionamento utilizzando la seguente procedura:

- 1 - Inserite la chiave di accesso sul programmatore => a display apparirà "F00" (dove F sta per funzione e 00 la modalità di funzionamento in quel momento impostata).
- 2 - Premete il tasto "MENU" => a display apparirà "L + 3 cifre" (dove L sta per larghezza e le tre cifre per la misura memorizzata (in cm) di una singola anta) => questo parametro non è modificabile.
- 3 - Selezionate il parametro da modificare premendo una o più volte il tasto menu .
- 4 - Utilizzando i tasti "freccia su" e "freccia giù" modificate i parametri.
- 5 - Confermate con il tasto "OK" il valore modificato.
- 6 - Togliete la chiave di accesso.

SIGLA PARAMETRO	DESCRIZIONE	RANGE DI MODIFICA	VALORI DI DEFAULT
L + 3 cifre	Corsa in cm di un anta	non modificabile	non modificabile
UA + 2 cifre	Valore di alta velocità in apertura	da 20 a 99	90
UC + 2 cifre	Valore di alta velocità in chiusura	da 20 a 99	70
SA + 2 cifre	Valore di alta velocità in rallentamento	da 5 a 20	10
PA + 2 cifre	Valore della potenza del motore in apertura	da 1 a 10	4
PC + 2 cifre	Valore della potenza del motore in chiusura	da 1 a 10	4
OT + 2 cifre	Valore in secondi del tempo di pausa a porta aperta	da 1 a 30 sec.	1
TA + 2 cifre	Tempo massimo per ultimare l'apertura della porta	da 10 a 60 sec.	30
TC + 2 cifre	Tempo massimo per ultimare la chiusura della porta	da 10 a 60 sec.	30
FL + 2 cifre	Valore in cm dello spazio di apertura dedicato alla funzione farmacia	da 2 a 25 cm	5
TP + 1 cifra	Indica il senso di apertura se sinistro o destro della singola porta	da 0 a 1	0
RR + 1 cifra	A disposizione	-	-
HH 3.6	Codice del software	non modificabile	non modificabile

CODICI DI ERRORE

Utilizzando il programmatore la centrale può eseguire un ciclo diagnostico e fornire dei possibili codici di errore (vedi da tabella sottostante)

Il codice di errore rimane visibile ed è abbinato in alcuni casi ad un suono intermittente del buzzer.

Per ripristinare il funzionamento risolvete il problema evidenziato e premete il pulsante di comando o il pulsante OK del programmatore.

VISUALIZZ. A DISPLAY	DESCRIZIONE	STATO DEL BUZZER (se abilitato)
ER. 0	Ostacolo all'apertura	attivo
ER. 1	Ostacolo in apertura	attivo
ER. 2	Apertura forzata	attivo
ER. 3	Cinghia lenta	attivo
ER. 4	Ante bloccate	attivo
ER. 5	Moto inefficiente	attivo
ER. 6	Ostacolo in chiusura	attivo
ER. 7	Ostacolo alla chiusura	attivo
ER. 8	Pericolo d'incendio	attivo
ER. 9	Errore di sistema	non attivo
ER. 10	Funzionamento a batteria	non attivo
ER. 11	Funzionamento antipánico	non attivo
ER. 12	Fotocellula difettosa	non attivo
ER. 13	Sensore ingresso difettoso	non attivo
ER. 14	Sensore uscita difettoso	non attivo
ER. 15	Calibratore difettoso	attivo
ER. 20	Porta in sfondamento	non attivo



automatismi per cancelli
automatic entry systems

R.I.B. S.r.l.
25014 Castenedolo - Brescia - Italy
Via Matteotti, 162
Telefono ++39.030.2135811
Fax ++39.030.21358279 - 21358278
<http://www.ribind.it> - email: ribind@ribind.it



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Dichiariamo sotto la nostra responsabilità che l'operatore ARROW-L è conforme alle seguenti norme e Direttive

EN 55014-1	2000	EN 61000-3-2	2000	EN 61000-6-3	2001
EN 55014-2	1997	EN 61000-3-3	1995	EN 61000-6-4	2001
EN 60335-1	2002	EN 61000-6-1	2001		
EN 60335-2-103	200X	EN 61000-6-2	1999		

Inoltre permette un'installazione a Norme

EN12453	2000	prEN12650-1	2002	EN 13241-1	2003
EN12445	2002	prEN12650-2	2002		

Come richiesto dalle seguenti Direttive

93/68/EEC	89/336/EEC	93/68/EEC
73/23/EEC	92/31/EEC	89/106/EEC

Il presente prodotto non può funzionare in modo indipendente ed è destinato ad essere incorporato in un impianto costituito da ulteriori elementi. Rientra perciò nell'Art. 4 paragrafo 2 della Direttiva **98/37/CEE (Macchine)** e successive modifiche, per cui segnaliamo il divieto di messa in servizio prima che l'impianto sia stato dichiarato conforme alle disposizioni della Direttiva

Il Rappresentante Legale

(Basilio Corradi, Giuseppe)

COMPANY
WITH QUALITY SYSTEM
CERTIFIED BY DNV
=ISO 9001/2000=

